



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile di settore Marco CARLETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19741 - Data adozione: 05/10/2022

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa al Piano Operativo con contestuale Variante al Piano Strutturale del Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI).
Preso atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/10/2022

Numero interno di proposta: 2022AD022013

Il Dirigente

Visto il decreto dirigenziale 24 Febbraio 2022 n. 3094, “Conferenza paesaggistica, ai sensi dell’articolo 31 della l.r. n.65/2014 e dell’articolo 21 della “Disciplina di Piano”, del PIT/PPR relativa al Piano Operativo con contestuale Variante al PS del comune di Figline e Incisa Valdarno. Presa d’atto delle valutazioni relative alla conformazione al PIT/PPR, propedeutiche all’approvazione dell’atto di governo del territorio.”;

Richiamati:

- i commi 4 e 5 dell’articolo 145 del D.Lgs. n. 42/2004 secondo i quali, rispettivamente:
 - comma 4, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale”.
 - comma 5, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;
- il comma 1 dell’articolo 31 della L.R. n. 65/2014 secondo il quale:
 - con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell’articolo 143, comma 4 e 5, dell’articolo 145, comma 4 e dell’articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli Organi ministeriali competenti;
 - alla Conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
 - la Conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l’Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT oggi MIC) e la Regione Toscana, stipulato in data 16.12.2016, aggiornato con l’Accordo del 17.05.2018, che ha sostituito il precedente;

Richiamati altresì:

- il comma 1 dell’articolo 20 della Disciplina di Piano del PIT/PPR secondo il quale, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell’art.145 del Codice;
- il comma 5 dell’articolo 21 della Disciplina del Piano del PIT/PPR secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell’adeguamento dell’atto e effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Ricordato che, ai sensi dell’articolo 6 “Svolgimento della conferenza”, comma 7 dell’Accordo fra MiBACT (oggi MIC) e Regione Toscana sottoscritto in data 17 maggio 2018 sopra richiamato:

- la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell’atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul B.U.R.T. convoca nuovamente la Conferenza paesaggistica;
- l’amministrazione precedente dovrà trasmettere tali atti di approvazione oltretutto ai soggetti di cui all’articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell’ambito del procedimento urbanistico di cui all’articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact (oggi MIC) e alla competente Sovrintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della Conferenza paesaggistica;

Premesso che il Comune di Figline e Incisa Valdarno:

- con Deliberazione di consiglio comunale 22.07.2022 n. 36 ha approvato in via definitiva il Piano Operativo Comunale e contestuale Variante al Piano Strutturale ed ha trasmesso alla Regione, agli Organi ministeriali competenti la richiesta di convocazione con nota 26.7.2022 protocollo regionale n. 296249 della Conferenza paesaggistica ai fini della conclusione del procedimento di conformazione ai sensi degli articoli 31 della L.R. n. 65/2014 e 21 della Disciplina del PIT/PPR;
- ha altresì comunicato l'indirizzo da cui scaricare la documentazione approvata che recepisce le prescrizioni riportate nei verbali delle sedute della Conferenza paesaggistica, con indicazione dell'elenco degli elaborati approvati;
- con successiva pec, protocollo regionale n. 308057 del 03.08.2022 ha trasmesso l'elenco degli elaborati con l'indicazione dei codici identificativi HASH;

Rilevato che:

- in data 01.09.2022 con protocollo regionale n. 334609 la Regione Toscana ha trasmesso agli Enti competenti la convocazione della Conferenza Paesaggistica indetta per la data del 22.9.2022;
- con nota protocollo regionale n. 0358813 del 21.09.2022 sono stati trasmessi gli shapefile relativi alla nuova rappresentazione delle aree di cui all'articolo 142 comma 1 lett. g) del territorio comunale;
- la Conferenza paesaggistica si è tenuta in modalità telematica nella data sopra indicata del 22.9.2022 ed il relativo verbale è stato trasmesso in data 3.10.2022 con protocollo regionale n. 375786;

Considerato che, nella seduta conclusiva sopra indicata del 22.9.2022 la Conferenza paesaggistica ai fini del verbale intende ricompresi le premesse, l'istruttoria e gli esiti riportati nei verbali delle sedute precedenti del 4.11.2021 (verbale trasmesso con nota prot. Reg. n. 467315 del 01.12.2021), del 23.11.2021 (verbale trasmesso con nota prot. Reg. n. 1997 del 04.01.2022), del 16.12.2021 (verbale trasmesso con nota prot. Reg. n. 4933 del 10/01/2022), del 13.01.2022 (verbale trasmesso con nota prot. Reg. n. 39193 del 01.02.2022), del 11.02.2022 (verbale trasmesso con nota prot. Reg. n. 0068950 del 21.02.2022);

Dato atto che, la Conferenza paesaggistica nella seduta conclusiva del 22.9.2022, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata nel verbale acquisito agli atti d'ufficio, alla luce dell'istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti, considerato l'esito delle valutazioni della medesima seduta conclusiva e di quelle precedenti, con specifico riferimento alle condizioni poste dagli Organi ministeriali ai fini della verifica di conformazione dello strumento, ai sensi dell'articolo 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR, prende atto che sono state apportate le modifiche richieste ed esprime parere positivo sulla verifica di adeguamento e conformazione del "Piano Operativo, con contestuale Variante al Piano Strutturale" approvato con D.C.C. 22.07.2022 n. 36, con le seguenti precisazioni:

- per le previsioni relative agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. n. 42/2004:

- per le previsioni da attuarsi attraverso Piani Attuativi, la verifica della progettazione, in scala adeguata, sarà effettuata ai sensi dell'articolo 23 comma 3, della "Disciplina di Piano del PIT/PPR";
- -nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'articolo 146 del "Codice", continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al "Codice" e al PIT/PPR;

- in riferimento al quadro vincolistico, in forza di quanto disposto all'articolo 5, commi 3 e 4, dell'Elaborato 8B del PIT-PPR conferma la validazione congiunta della diversa rappresentazione

delle aree di cui all'art. 142, comma 1, lett.g) anche ai fini dell'aggiornamento del Quadro conoscitivo del PIT/PPR, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. n. 65/2014;
-nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 19, comma 6, della L.R. n.65/2014, può procedere alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di approvazione del "Piano Operativo con contestuale variante al Piano Strutturale ", affinché lo strumento, decorsi trenta giorni, acquisti efficacia ai sensi dell'articolo 19, comma 7;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica di cui agli articoli, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR e 31 della L.R. n.65/2014, tenutasi in modalità telematica nella seduta conclusiva del 22.9.2022 fra la Regione Toscana e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato e alla presenza senza diritto di voto del Comune di Figline e Incisa per la conformazione al PIT/PPR del Piano Operativo Comunale e contestuale Variante al Piano Strutturale del medesimo Comune approvato con D.C.C. 22.07.2022 n. 36, prende atto che sono state apportate le modifiche richieste ed esprime parere positivo sulla verifica di adeguamento e conformazione con le seguenti precisazioni:

- per le previsioni relative agli interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.lgs. n. 42/2004:

- per le previsioni da attuarsi attraverso Piani Attuativi, la verifica della progettazione, in scala adeguata, sarà effettuata ai sensi dell'articolo 23 comma 3, della "Disciplina di Piano del PIT/PPR";
- nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui all'articolo 146 del "Codice", continuerà ad avere natura obbligatoria e vincolante il parere della Soprintendenza relativo ai singoli interventi previsti nei Piani Attuativi e agli interventi non normati nelle NTA alla scala di dettaglio, da eseguire su immobili e aree tutelati paesaggisticamente in base al "Codice" e al PIT/PPR;

- in riferimento al quadro vincolistico, in forza di quanto disposto all'articolo 5, commi 3 e 4, dell'Elaborato 8B del PIT-PPR conferma la validazione congiunta della diversa rappresentazione delle aree di cui all'articolo 142, comma 1, lett.g) anche ai fini dell'aggiornamento del Quadro conoscitivo del PIT/PPR, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. n. 65/2014;

-nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 19, comma 6, della L.R. n.65/2014, può procedere alla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di approvazione del "Piano Operativo con contestuale variante al Piano Strutturale ", affinché lo strumento, decorsi trenta giorni, acquisti efficacia ai sensi dell'articolo 19, comma 7;

2.Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del Dlgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

CERTIFICAZIONE